

**PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ELEMENTI DI ARREDO, POSTAZIONI OPERATIVE PER IL CO-WORKING E STRUTTURE FUNZIONALI ALL'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE E FINALIZZATI DESTINATI AL “BIODIVERSITY DEMOCENTER”, SUDDIVISA IN N. 2 LOTTI FUNZIONALI, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)- MISSIONE 4 COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA” INVESTIMENTO 1.4 “POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI CAMPIONI NAZIONALI DI R&S” SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES “ - CODICE PROGETTO CN00000033 SPOKE 8 TITOLO “NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER ACRONIMO-NBFC” - CUP B83C22002930006**

## **RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA**

**CIG LOTTO 1: B5F40B031C**

**CUI LOTTO1: F80054330586202500010**

**CIG LOTTO 2: B5F40B13EF**

**CUI LOTTO2: F80054330586202500011**

Con Decreto Direttoriale 1034 del 17 giugno 2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato il documento di approvazione e finanziamento del Centro Nazionale della Biodiversità (di seguito indicato con il titolo: National Biodiversity Future Center, NBFC; codice identificativo CN00000033, di seguito NBFC) con un budget complessivo di 320.026.665,79 euro.

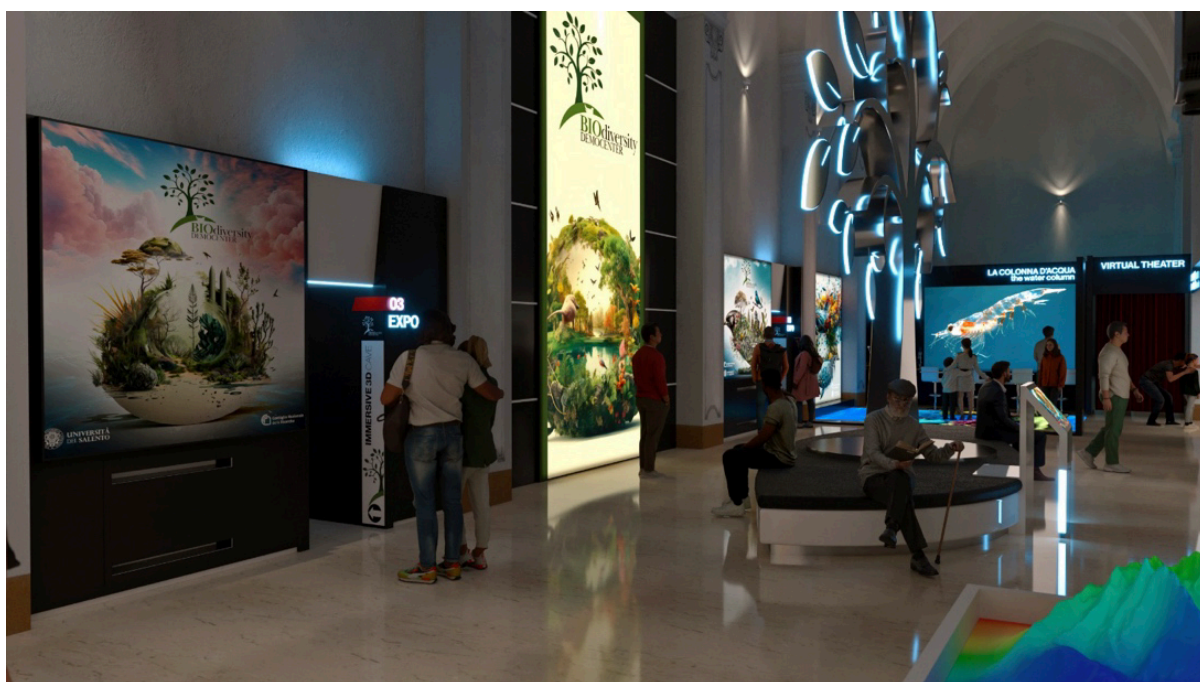
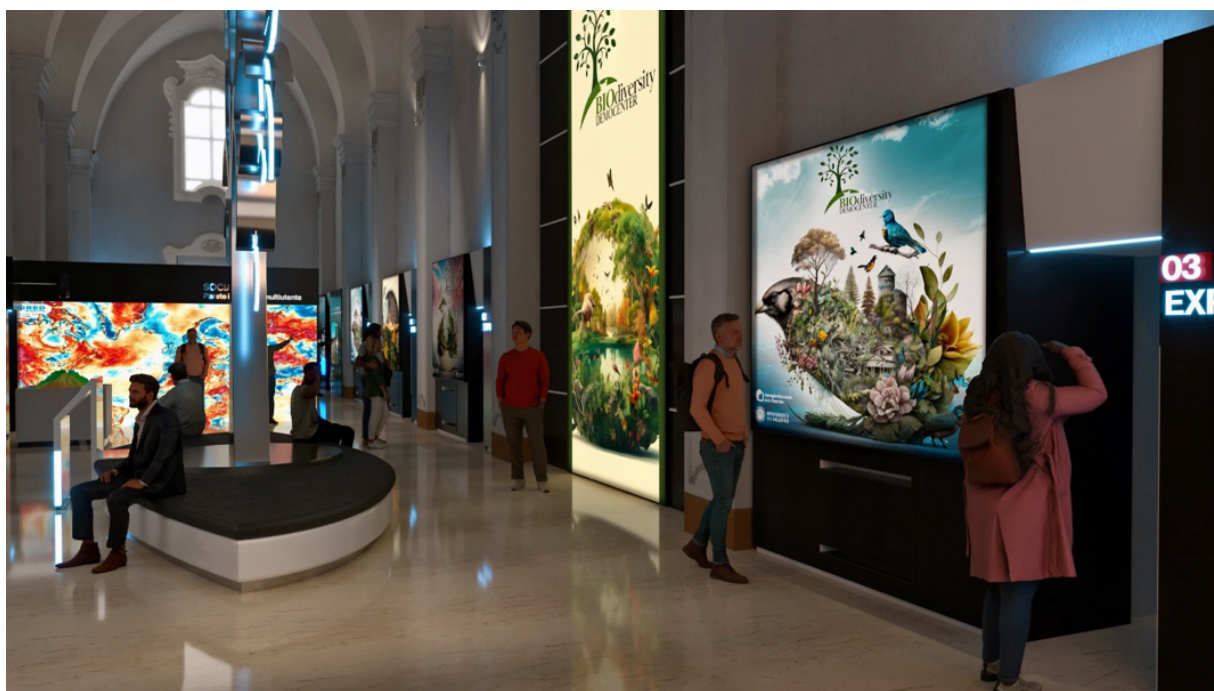
Nell'ambito del Progetto innanzi citato, ci si è posti l'obiettivo di realizzare il Biodiversity Demo Center, quale componente del Gateway che mette insieme la conoscenza scientifica prodotta dal National Biodiversity Future Center sui temi delle risposte ecologiche di biodiversità e degli ecosistemi al cambiamento climatico con gli sviluppi nelle nuove tecnologie abilitanti. Il Centro ha una componente di interfaccia con tutti i portatori di interesse per la biodiversità e gli ecosistemi ed una componente di backoffice concepita come spazio articolato per l'incubazione delle tecnologie richieste per una migliore conoscenza ed una più efficace comunicazione sui temi della biodiversità e degli ecosistemi in un mondo che cambia. L'intervento dovrà nascere all'interno degli spazi dell'ex Convitto Palmieri, nel cuore di Lecce, un polo biblio-museale caratterizzato da una forte vocazione verso l'integrazione delle diversità, da quelle linguistiche alle diverse espressioni dell'arte e della scienza. In questo contesto si integra il Demo Center, concepito come attrattore strategico sulla sensibilizzazione alle bio-diversità, intese come fattore primario dal quale dipende in gran parte il destino degli equilibri (naturali, ma anche economico e sociali) del nostro pianeta.

Un'occasione unica e irripetibile, che nasce dalla eccezionale disponibilità di fondi PNRR, grazie ai quali sarà possibile avvalersi delle più affermate tecnologie emergenti per offrire un acceleratore multimodale nei processi di conoscenza e sensibilizzazione pubblica sui temi della Biodiversità.

La multimodalità del Demo Center si concretizza in una estrema diversificazione dei media destinati alla comunicazione scientifica, con spazi per la fruizione passiva, gemelli digitali, un teatro virtuale immersivo 3D, spazi per la visualizzazione e lo studio collaborativo, realtà aumentata e TEDx all'interno di un teatro olografico, solo per citarne alcuni.

In questo scenario, governato da una pluralità di media installati all'interno di un contenitore storico di pregio, sono previsti interventi che si sostanziano in adeguamenti tecnologici e funzionali per il funzionamento a regime di apparecchiature tecnologiche complesse, con carichi computazionali ed energetici peculiari. Va sottolineato che tali interventi di adeguamento tecnologico sarebbero stati

necessari in qualsiasi contesto alternativo, in considerazione della eccezionale densità di apparecchiature, alcune di rilevanza internazionale, come il previsto Cave 3D, conosciuto universalmente come lo strumento d'elezione nella simulazione collaborativa e nella visualizzazione scientifica High-End



Ai fini di cui innanzi, la Stazione appaltante Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche- CNR-NANOTEC intende procedere mediante procedura di gara all'affidamento FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ELEMENTI DI ARREDO, POSTAZIONI OPERATIVE PER IL CO-WORKING E STRUTTURE FUNZIONALI ALL'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE E FINALIZZATI DESTINATI AL "BIODIVERSITY DEMOCENTER".

Le caratteristiche della procedura e della fornitura sono meglio dettagliate nel Capitolato Tecnico.